

Relazione annuale RPCT

Anno 2022

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 97584460584

Denominazione Amministrazione: AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipologia di amministrazione: Autorità Amministrativa Indipendente

Regione di appartenenza: Veneto

Classe dipendenti: da 100 a 499

Numero totale Dirigenti: 2

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: FRANCO ETTORE

Cognome RPCT: VIOLA

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Direttore Generale

Data inizio incarico di RPCT: 01/09/2021

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda i "Rapporti con portatori di interessi particolari", unica misura non pianificata e attuata, si evidenzia che la Società non ha disciplinato la materia, se ne valuterà l'inserimento nel PTPCT 2023-2025.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2016 ed è stato aggiornato nel 2021.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente;
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in

atto del processo di gestione del rischio.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato. Sono state, inoltre, adottate misure (generali e specifiche) che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Il Codice di comportamento attualmente vigente risulta in fase di adeguamento in seguito all'aggiornamento al M.O. 231. Le operazioni di aggiornamento si concluderanno presumibilmente entro i primi mesi del 2023.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura relativa alla Rotazione Ordinaria del personale è stata prevista nel PTPCT, evidenziando che la stessa è di difficile attuazione visti i limiti legati alle ridotte dimensioni di organico del personale di ufficio e sono state programmate misure alternative.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, la Società è stata interessata anche da un processo di Riorganizzazione interna che ha interessato determinando uno spostamento di personale ed un cambio di responsabile per alcuni uffici (Sinistri, Manutenzione, Biglietterie).

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT l'Amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria dato che non si sono verificati i presupposti di operatività della misura.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una specifica procedura, descritta sia nel PTPC che nel Codice di comportamento.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, il codice di comportamento adottato ne disciplina la procedura attuativa.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono state acquisite dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità e sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT in quanto la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2022 e non sono emerse anomalie e/o criticità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono state acquisite dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità e sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT in quanto la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2022 e non sono emerse anomalie e/o criticità

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extraistituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPC sono stati confermati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura

“Whistleblowing” adottati nella pregressa annualità, in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

SVT ha aderito al progetto Whistleblowing PA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali che offre a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito e sicuro per dialogare con i segnalanti, grazie a delle modalità che garantiscono l'anonimato

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Etica ed integrità
- I contenuti del codice etico e di comportamento

Le attività hanno coinvolto gran parte del personale.

Le lezioni sono state svolte parte in presenza e parte a distanza e sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata ad un soggetto esterno (avv. Ferasin) e in parte è stata effettuata in house dal responsabile Risorse umane.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi a campione sulle pubblicazioni dei dati relativi ai Bandi di gara e contratti.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Società trasparente”.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione “Amministrazione trasparente”, non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico “semplice”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT è pervenuta n. 1 richiesta di accesso civico “generalizzato” con “informazione fornita all'utente”.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si ritiene sia stato raggiunto un buon livello di assolvimento degli obblighi di trasparenza, anche se a volte si verificano ritardi nella pubblicazione dei dati a motivo delle scarse risorse in organico, fermo restando che alcuni dati sono allo stato in corso di aggiornamento.

3.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata. Non sono state accertate violazioni.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

La Società utilizza il protocollo di legalità.

Le clausole del protocollo di legalità sono state inserite nei bandi di gara e nei contratti stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT in esame.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari”, non è stata programmata nel PTPCT e quindi non è stata attuata. Se ne valuterà l'inserimento nel PTPCT 2023-2025.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è stato attuato anche se non completamente

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- l'aumento della consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata, atteso che non sono emersi fenomeni corruttivi.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPC l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPC non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT, non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali per eventi corruttivi a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPC non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC sia buono in quanto il Piano è stato costruito con misure semplici e comprensibili alla cui attuazione ha contribuito l'attività di impulso dei responsabili dei vari settori.

Si ritiene che la strategia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia complessivamente idonea allo scopo, atteso che non sono emersi fenomeni corruttivi.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio sia stato idoneo.

Criticità si sono rilevate nell'attività di monitoraggio che non si è riusciti ad attuare in maniera strutturata e periodica su tutte le aree di rischio. Si prevede di rafforzare e implementare il monitoraggio nel Piano 2023-2025

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

L'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC è stato effettuato in parte.

Criticità si sono rilevate nell'attività di monitoraggio che non si è riusciti ad attuare in maniera strutturata e periodica su tutte le aree di rischio. Si prevede di rafforzare e implementare il monitoraggio nel Piano 2023-2025

Il RPCT
Ing. Franco Ettore Viola